

(...) Il rapporto si sofferma, attraverso i suoi diversi capitoli, scritti sempre in maniera chiara, divulgativa ma rigorosa, e in una logica di connessione tra le varie problematiche, su tanti argomenti fondamentali per il nostro immediato futuro: dal cammino dei paesi sovrasviluppati verso impostazioni economiche di decrescita alla pianificazione dello sviluppo urbano, della mobilità urbana, delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione per le città e dell'edilizia sostenibile, dalla governance globale per la sostenibilità alla sicurezza ed equità alimentare, dai problemi della popolazione a quelli dell'impatto dei consumi, dalla tutela della biodiversità alla centralità del ruolo dei servizi che gli ecosistemi forniscono al benessere ed alle economie umane, ecc. (...)

Il Rapporto affronta anche i problemi collegati ai consumi eccessivi: l'indicatore più chiaro riguarda la diffusione dell'obesità, una vera e propria piaga nella maggior parte dei paesi industrializzati e delle élite nel mondo in via di sviluppo. Negli Stati Uniti due adulti su tre sono sovrappeso oppure obesi e questo riduce la qualità della loro esistenza, riduce l'aspettativa di vita e costa al paese un extra di 270 milioni di dollari all'anno per spese mediche e perdita di produttività per morti premature e invalidità.(...)

L'articolo:

http://www.greenreport.it/_new/index.php?page=default&id=16148

Sull'argomento:

<http://www.wwf.it/client/ricerca.aspx?root=31172&parent=30002&content=1>

<http://chepianetafaremo.blogspot.it/2012/07/state-of-world-2012.html>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=4841:worldwatch-institute-anteprima-di-qstate-of-the-world-2012q&catid=33:ambiente&Itemid=58